

IL LIBRO/1

“Diari e lettere dal ‘38 al 1945” Presentazione a Cava de' Tirreni

CAVA DE' TIRRENI. Un'ampia scelta di testimonianze e un accurato lavoro su documenti poco esplorati, per una cronaca della persecuzione così come fu registrata, giorno dopo giorno, dagli stessi Ebrei. Tutto questo è il libro dal titolo inequivocabile “Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia. Diari e lettere 1938-1945”, edito da Einaudi e scritto, a quattro mani, da Mario **Avagliano** e Marco **Palmieri**.

Il volume sarà presentato il prossimo sabato alle ore 18,30, nei locali del “Tennis Club” a Cava de' Tirreni, sul-

la scia delle iniziative intraprese per la giornata della memoria che verrà celebrata nella giornata di domani in tutto il mondo. All'appuntamento sarà presente anche l'attore Giuseppe **Basta** che leggerà i passaggi più significativi del libro.

In particolare il volume racconta della persecuzione degli Ebrei in Italia, a partire dalle leggi razziali emanate nel 1938, fino al ritorno dei pochi sopravvissuti dai campi di sterminio tra l'anno 1945 e l'anno 1946. La voce narrante è quella corale delle vittime, una voce registrata

in centinaia di lettere e diari, per lo più inediti, e che sono stati raccolti in una sorta di antologia.

Così, seguendo il filo delle annotazioni quotidiane, si va dall'incredulità per il “Manifesto e le leggi razziali”, alla scelta estrema del suicidio per l'umiliazione e l'emarginazione subita, passando per la reclusione nei campi di internamento italiani ed il tentativo di molti ebrei di fuggire in Svizzera per cercare di trovare una possibile salvezza.

Il libro raccoglie anche molti scritti di Ebrei italiani e stranieri, reclusi nei campi d'internamento dell'Italia Meridionale e in particolare, in quelli di Campagna, in provincia di Salerno, e a Ferramonti in Calabria. (a. c.)

